Operativo Regionale FSE Umbria 2014-2020 è interamente rivolto all'attuazione delle politiche di inclusione sociale e lotta alla povertà;

- la Sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) dell'Umbria (approvato con delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021) rileva un valore di FSC pari a 98,60 mln di euro e ricomprende le tipologie di intervento/linee di azione (ex POR FESR e FSE 2014-2020) individuate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 614 del 21 luglio 2020, così come riclassificate per area tematica/settore di intervento FSC nel rispetto degli adempimenti previsti dalle disposizioni quadro di cui alla delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021.
- gli atti di Politica di coesione e programmazione comunitaria 2014-2020 (normativa comunitaria, atti di programmazione di livello statale, atti di programmazione di livello regionale) richiamata in esteso nella specifica sezione a) dell'allegato 1) dell'accordo di collaborazione oggetto di integrazione e approvato con DGR 1165 del 09-11-2023;
- gli Atti normativi e di programmazione regionali relativi alle politiche di inclusione sociale nel POR FSE Umbria richiamati in esteso nella specifica sezione b) dell'allegato 1) oggetto di integrazione e approvato con DGR 1165 del 09-11-2023;
- gli atti normativi e di programmazione nazionale relativi alle politiche sociali, richiamati in esteso nella specifica sezione c) dell'allegato 1) oggetto di integrazione e approvato con DGR 1165 del 09-11-2023;
- la Determinazione dirigenziale n. 1563 del 21 febbraio 2017 avente ad oggetto "PO FSE Umbria 2014-2020. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per il 2014-2020", successivamente modificata e integrata e, da ultimo con la Determinazione Direttoriale n. 10908 del 25.10.2022 avente ad oggetto "Sistema di Gestione e di Controllo" del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni – versione 8 al 30.09.2022.";
- la Determinazione Direttoriale 18 novembre 2016, n. 11343 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) del PO Umbria FSE 2014-2020, successivamente modificato e integrato, da ultimo con DD 9636 del 30 settembre 2021 recante in oggetto "PO Umbria FSE 2014-2020: approvazione Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. 5 al 30.09.2021."
- il Documento di indirizzo attuativo (D.I.A.), approvato con D.G.R. n. 430/2015 e successivamente modificato e integrato, da ultimo con DGR 897 del 06-09-2023 avente ad oggetto: "POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuato (D.I.A.) ex D.G.R. n. 430/2015 e s.m.i.: adeguamenti conseguenti alla rimodulazione delle dotazioni finanziarie proposta con D.G.R. n. 384 del 14.04.2023 e riclassificazione interventi specifici".

- la DGR n. 996 del 4 agosto 2014 che ha individuato, nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020 i primi indirizzi per la definizione della governance, delle procedure, e delle modalità di attuazione delle strategie per le Aree interne e l'Agenda Urbana;
- la DGR n. 213 del 2 marzo 2015 con oggetto "Programmazione 2014-2020 "Strategia aree interne". Presa d'atto del rapporto istruttorio del Comitato tecnico nazionale sulla candidabilità delle aree", che conferma l'individuazione delle tre aree interne della Regione Umbria, quali Sud Ovest Orvietano, Nord Est Umbria, Valnerina prende atto delle conclusioni istruttorie riportate nel rapporto istruttorio trasmesso dal Comitato tecnico nazionale aree interne dal quale risulta che tutte e tre le aree individuate dall'Amministrazione regionale risultano candidabili e possiedono le caratteristiche per essere inserite nell'ambito della Strategia Aree Interne per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la DGR n. 399 del 27 marzo-2015 avente ad oggetto "Programmazione 2014-2020 Strategia aree interne. Definizione budget finanziario, modello organizzativo e primi indirizzi operativi per l'attuazione", che individua le soluzioni operative per la partecipazione dei diversi programmi regionali dei Fondi strutturali e di investimento europei alla Strategia aree interne e per garantire la coerenza delle modalità di individuazione degli interventi che verranno finanziati nelle aree interne rispetto ai vincoli provenienti dalle risorse comunitarie a disposizione;
- la DGR. n. 1536 del 19 dicembre 2016 avente ad oggetto "Procedure operative per la definizione delle Strategie di sviluppo delle Aree Interne, modalità di svolgimento delle attività istruttorie e di validazione a carico dell'Unità tecnica di coordinamento istituita con DGR n. 399/2015", cce approva le:
 - procedure e modalità per la presentazione delle proposte di Strategia d'area e delle operazioni attuative delle stesse;
 - procedure di definizione della Strategia di sviluppo dell'area e modalità di valutazione delle proposte di strategia attraverso le quali saranno effettuate l'istruttoria delle progettualità da parte dell'Unità tecnica di coordinamento per l'attuazione della Strategia d'area e la conseguente validazione della strategia stessa;
- la DGR n. 557 del 6 maggio 2019, avente ad oggetto "Programmazione 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne – Approvazione del documento "Preliminare rafforzato di Strategia dell'area interna Valnerina" e dei relativi allegati", con la quale si prende atto del parere unitario espresso dall'Unità tecnica di coordinamento sul Preliminare rafforzato di strategia e si approva, nelle more dell'espressione del parere da parte del Comitato tecnico nazionale aree interne, il Preliminare rafforzato di Strategia dell'Area Valnerina dal titolo "Valnerina 14 comunità una sola idea";

scheda intervento all.2 sez. 2b) viene confermato nella sua formulazione contenutistica ma, per la parte ancora da attuare, vengono disposte delle modifiche in merito alle procedure attuative, con la definizione di un nuovo cronoprogramma che tiene conto anche dei tempi per la fase di attestazione della spesa successiva alla rendicontazione della stessa.

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 28/04/2025 con la quale veniva approvato l'Addendum all'Accordo di Collaborazione tra Regione Umbria e Comune di Norcia Capofila dell'area Interna "Valnerina" al fine di attuare gli interventi riportati nell'accordo stesso.

VISTI

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore e, in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati che, ai sensi dell'art. 1, comma 5, partecipano attivamente alla progettazione ed alla realizzazione concertata degli interventi;
- il DPCM 30 marzo 2001 contenente "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8/11/2000, n.328" che prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- la Legge Regionale n. 11/2015 che ribadisce l'opportunità di promuovere la partecipazione dei soggetti del Terzo Settore nelle attività di programmazione, progettazione e realizzazione della rete locale dei servizi;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 recante il Codice del Terzo Settore ed in particolare l'art. 55 che prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della co-progettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare.

3. **DI STABILIRE CHE** la scadenza per l'invio dell'istanza di partecipazione è fissata in giorni trenta dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso pubblico all'Albo Pretorio on-line del Comune;
4. **DI TRASMETTERE** la presente Determinazione, e i relativi allegati, ai comuni afferenti l'Area interna Valnerina al fine della pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali;
5. **DI DARE ATTO** che la presente Determinazione non presenta impegno di spesa che sarà conseguente alla conclusione della procedura di che trattasi;
6. **DI RINVIARE** l'impegno di spesa a successiva Determinazione;
7. **DI DARE ATTO CHE** per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del procedimento stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppur potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti;
8. **DI DARE ATTO ALTRESÌ CHE** la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs 18/08/2000, n. 267.

II RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Alessia Bianchi